

REGOLAMENTO INTERNO

Norme di comportamento degli allievi nell'ambito e nei rapporti con l'Istituto.

1. NORME DI COMPORTAMENTO

Esse sono l'esplicitazione degli "orientamenti" che caratterizzano il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto (P.O.F.), funzionali alla convivenza e al buon andamento della scuola, intesi a favorire la formazione di un "ambiente educativo", una "scuola di vita" da oltre 80 anni secondo lo stile di San Filippo Neri.

Prima dell'iscrizione i genitori degli studenti sono invitati a conoscere il P.O.F., almeno nelle sue linee generali, con impegni che esso comporta.

Nell'ambito del patto educativo, sancito con l'atto di iscrizione alla Scuola Media Cesare Baronio, viene stipulato un "contratto formativo" tra gli alunni che si iscrivono alla scuola e la comunità educante rappresentata dal Rettore nominato dall'ente gestore: la Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri in Roma.

Attraverso il Coordinatore delle attività didattiche e educative, docenti e educatori, la scuola si impegna a realizzare il P.O.F. di Istituto.

Lo studente si impegna:

a manifestare una disponibilità seria e sincera verso la proposta educativa e culturale che viene loro rivolta;

ad esprimere un leale rapporto educativo e coerenza con la proposta culturale cristiana;

ad affrontare serenamente e con impegno le difficoltà e i problemi personali;

a conservare un atteggiamento di rispetto verso le persone e le strutture che li accolgono:

Qualora non se ne condividesse l'impostazione, per evitare fraintendimenti tra famiglia e scuola, è bene orientarsi verso altre agenzie educative.

2. LA RELIGIONE E LE ATTIVITÀ RELIGIOSE

Nel sistema dei padri oratoriani, la religione è il cardine di ogni educazione. L'alunno si impegna nelle ore di religione e coltiva un atteggiamento di disponibilità e di rispetto verso le attività religiose proposte dalla scuola, come la preghiera quotidiana, le celebrazioni mensili, i ritiri spirituali e le feste della Congregazione, quali la festa del Santo Patrono San Filippo Neri e del Venerabile Cesare Baronio.

3. COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA E FUORI

Il comportamento dello studente è improntato a senso di responsabilità, attenzione agli altri, impegno negli studi, spirito di collaborazione, rispetto degli adulti, a buone maniere quali: "salutare al mattino quando si arriva a scuola, cedere il passo agli insegnanti entrando in aula, non gettare carta per terra, curare un linguaggio corretto, tenere puliti gli ambienti, chiedere scusa quando si sbaglia, rigoroso rispetto dell'adulto".

Gli stessi atteggiamenti comportamentali sono da esercitare fuori dalla scuola, in famiglia, in attuazione dello stesso patto Educativo. **Se non si lavora insieme si lavora male.**

L'istituto è contrario ad ogni forma di volgarità e ad un'eccessiva ricerca del "look" (abiti firmati, ostentazione di oggetti di valore, mode e comportamenti stravaganti, trucco eccessivo, piercing, tatuaggi, ...), alla pornografia, al fumo in quanto dannoso alla salute propria e altrui. Mancanze gravi sono: furto, pornografia, bestemmia, violenza, droga e disobbedienza formale. Queste possono condurre alle dimissioni dell'allievo. Qualora l'abbigliamento sia considerato non idoneo sarà fatto obbligo allo studente di indossare il camice del laboratorio di tecnica e scienze. Per motivi igienici e di conservazione delle attrezzature scolastiche, è assolutamente vietato masticare gomme. Viene fatta eccezione durante la ricreazione in cortile e durante la pausa mensa in oratorio.

RIGUARDO L'USO DI CELLULARI la scuola adotta la seguente strategia: chi viene a scuola con il cellulare deve consegnarlo all'insegnante della prima ora che provvederà a custodirlo nell'apposita cassetta di sicurezza. Alla fine delle lezioni il cellulare verrà riconsegnato allo studente.

RIGUARDO L'USO DEI SOCIAL NETWORK si ricorda ai genitori che per legge i ragazzi di quest'età non dovrebbero iscriversi. La scuola declina ogni responsabilità per fatti che possono succedere durante la navigazione e che possono complicare i rapporti tra compagni. Inoltre, qualora venga danneggiata l'immagine della scuola, la scuola stessa si riserva di prendere provvedimenti secondo la normativa vigente.

4. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Lo studente che si rendesse responsabile di trascuratezza nell'adempimento dei suoi doveri sarà dapprima richiamato personalmente. A seguito di ripetute mancanze verranno informati i genitori e in caso di non miglioramento potrà essere sospeso e in presenza di mancanze gravi, anche dimesso dalla scuola. Nel caso di sistematica trascuratezza nei doveri di studio o di bocciatura dovuta a rimarcato disimpegno, di indisponibilità al dialogo e alla collaborazione educativa, il Rettore, sentito il parere del Preside e dei Docenti, potrà - a fine anno - non accogliere il rinnovo della domanda per l'iscrizione all'anno successivo.

In alcune situazioni la scuola potrà prendere in considerazione l'ipotesi di accettare lo studente ma con il sostegno di un educatore per un numero congruo di ore settimanali. Il costo del sostegno dovrà essere a carico dei genitori.

In relazione alle mancanze disciplinari e alla loro gravità, possono essere applicate, anche cumulativamente, le seguenti sanzioni:

A. **richiamo verbale** per condotta non conforme ai principi di correttezza e buona educazione o rispetto degli ambienti e delle attrezzature scolastiche; scorrettezze non gravi verso i compagni, i Docenti o il Personale; disturbo durante le lezioni; mancanze ai doveri di diligenza e puntualità; abbigliamento poco decoroso; mediocre pulizia personale; fumo; consumo di bevande alcoliche. Dopo n. 3 richiami verbali viene contattato il genitore dal coordinatore di classe tramite comunicazione scritta. Dopo tre richiami verbali all'allievo non sarà consentito di trascorrere l'intervallo in cortile per una settimana e sarà abbassato il voto di condotta.

B. **richiamo scritto** per gravi scorrettezze verso i compagni, i Docenti o il Personale; disturbo continuato durante le lezioni; mancanze plurime ai doveri di diligenza e puntualità; abbigliamento indecoroso ripetuto nel tempo nonostante i richiami; scarsa pulizia personale; violazione del divieto di fumare o di consumare bevande alcoliche nonostante un precedente richiamo; violazioni non gravi alle norme di sicurezza; uso del telefono cellulare negli ambienti scolastici. Il richiamo scritto viene notificato al genitore dal Coordinatore. Dopo tre richiami scritti all'alunno non sarà consentito di partecipare alla successiva visita guidata e sarà ulteriormente abbassato il voto di condotta.

C. **allontanamento dalle lezioni** fino a quindici giorni per violenza intenzionale; offese gravi alla

dignità della persona; violazione continua del divieto di fumo o di consumo di bevande alcoliche; atti avvenuti all'interno della scuola che possano rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone e per il sereno funzionamento della scuola stessa ovvero grave lesione al suo buon nome.

La sospensione viene decisa dal Coordinatore, che insieme al consiglio di classe ha facoltà di esonerare l'allievo dalla partecipazione al campo-scuola di fine anno scolastico o ad altre attività extrascolastiche.

D. dimissione dalla scuola quando sia evidente il rifiuto sistematico e categorico del Progetto educativo dell'Istituto, per mancanze particolarmente gravi (bestemmia, immoralità, furto, manifestazioni di violenza), per gravi mancanze nei confronti del Personale docente o non docente della scuola. Per la dimissione dalla Scuola decide il Rettore, sentito il Coordinatore, Il Vicecoordinatore e il Collegio dei docenti.

Il tipo e l'entità delle sanzioni sono determinati in relazione ai seguenti criteri:

A. intenzionalità del comportamento, grado di negligenza, imprudenza;

B. rilevanza dei doveri violati;

C. grado del danno e/o del pericolo causato;

D. sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti, (dei precedenti disciplinari) nel corso dei dodici mesi precedenti all'infrazione;

E. concorso nella mancanza di più studenti in accordo tra di loro.

In determinate circostanze può essere offerta allo studente la possibilità di convertire le sanzioni (soprattutto quelle meno gravi) in attività in favore della comunità scolastica e/o attività socialmente utili.

In nessun caso può essere sanzionata la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesiva dell'altrui personalità.

Il voto di condotta verrà calcolato in base al numero di infrazioni, anche minime, al suddetto regolamento, con possibilità però di recupero tramite attività utili alla comunità scolastica.

5. TURNI DI SERVIZIO SETTIMANALI

Il turno di servizio è una caratteristica della nostra scuola. Fa parte del progetto educativo e gli studenti e i genitori sono tenuti ad entrare nello "spirito" di tale azione educativa.

Per i ragazzi delle classi prime si svolgerà la mattina dalle 7.45 alle 8,05 circa. Un turno a settimana. Per i ragazzi delle classi seconde ci si dividerà tra la ricreazione o il servizio a mensa per chi resta il pomeriggio. I ragazzi delle classi terze fungono da supervisori e aiutanti. A seconda delle proprie esigenze si può cambiare il turno mettendosi d'accordo con il responsabile dei turni (Un educatore - non docente- della scuola).

6. DIARIO SCOLASTICO – ASSENZE, GIUSTIFICAZIONI, PERMESSI E AUTORIZZAZIONI

Strumento utile al collegamento didattico è altresì il diario scolastico che va tenuto in ordine, aggiornato e visionato quotidianamente dalle famiglie.

ASSENZE: Le giustificazioni alle assenze vanno firmate dal genitore e portate il giorno successivo all'assenza. Gli allievi provvederanno a farla firmare dal docente della prima ora che riporterà la giustificazione sul registro di classe. Le assenze vanno comunque giustificate entro e non oltre il TERZO giorno l'alunno sarà accolto in classe ma con notifica di assenza sul registro e la comunicazione al genitore. Dopo il 5° giorno di assenza la giustificazione deve essere accompagnata dal certificato medico e, se già prevista, da comunicare alla scuola tramite comunicazione scritta.

PERMESSI: I permessi di entrata e uscita anticipate vanno comunicate minimo un giorno prima tramite mail alla segreteria didattica (escluse le urgenze) e fatti firmare dal Coordinatore e Vicecoordinatore

PRIMA dell'ingresso in aula, con riserva di accettazione.

Entrate o uscite anticipate sono comunque possibili SOLO in presenza di un genitore o tramite permesso scritto.

AUTORIZZAZIONI. Per le uscite didattiche è necessario compilare, firmare e consegnare il relativo modulo, nei termini volta per volta fissati dal Coordinatore didattico.

La presenza degli allievi è sempre obbligatoria, oltre che alle lezioni, anche a tutte le attività (ricerche culturali, lavori di gruppo, visite istruttive, ecc.) che vengono svolte nel contesto dell'Offerta Formativa. Qualora lo studente non partecipi alle uscite didattiche o campi-scuola previsti deve restare a casa. Tuttavia, se i genitori chiedono di portare il figlio a scuola si provvederà ad accoglierlo e impegnarlo in alcune attività.

La scuola veglia su assenze strategiche, fatte per evitare interrogazioni, o compiti in classe.

Il Coordinatore può sempre richiedere ai genitori ulteriori chiarimenti, anche attraverso la Segreteria.

7. RITARDI

Lo studente che arriva frequentemente in ritardo senza seri motivi, dopo un avviso scritto o telefonico alla famiglia, al ripetersi del ritardo potrà non essere ammesso alle lezioni del giorno.

Inoltre, i ritardi non giustificati devono essere regolarizzati entro il giorno successivo, tramite comunicazione scritta alla segreteria. Ogni ritardo verrà comunicato al genitore tramite comunicazione scritta.

8. COMUNICAZIONI ALLE FAMIGLIE

La scuola consegna alle famiglie oltre le ordinarie pagelle del quadrimestre due pagellini intermedi che hanno lo scopo di informare circa l'andamento didattico dello studente e riferisce, attraverso i Coordinatori di classe, circa il suo impegno negli studi (con segnalazioni precise: compiti, richiami, mancanze) ed il comportamento in aula e fuori. I pagellini risultano particolarmente utili perché in grado di offrire suggerimenti allo studente e alla famiglia.

9. ORARIO

L'osservanza dell'orario è un requisito fondamentale all'efficacia didattica.

L'attività scolastica inizia sempre alle ore 8.10 con la preghiera per cui si consiglia di essere presenti in Istituto già dalle ore 7,40.

Le lezioni del mattino, dal lunedì al venerdì, terminano alle ore 13,50. Il sabato la scuola è chiusa.

Si raccomanda alle famiglie la massima puntualità e, eccezionalmente, in caso di ritardo comunicarlo tempestivamente alla segreteria.

L'offerta formativa pomeridiana (facoltativa), dopo la mensa e l'intervallo, riprende alle ore 14.45 e si conclude alle ore 16,30 eccetto per le attività extra-scolastiche che possono prolungarsi oltre orario secondo il programma precedentemente comunicato ai partecipanti.

Gli studenti al termine di tutte le attività, per coloro che sono autorizzati ad uscire autonomamente da scuola, possono recarsi in Oratorio fino alle 19.00.

La scuola declina ogni responsabilità per fatti che possono accadere durante la permanenza nell'Oratorio.

10. RICREAZIONE

Il gioco è molto importante per ogni ragazzo/a. oltre ad essere un momento di distensione è anche occasione di crescita; abitua all'autocontrollo, alla lealtà, ad accettare e rispettare le regole e a

collaborare con gli altri.

Per la scuola secondo lo spirito di San Filippo Neri, giocare significa anche socializzare con tutti senza escludere nessuno, avendo riguardo anche per i meno capaci. TUTTI, quindi, hanno il diritto di partecipare alle attività sportive.

11. USCITE DIDATTICHE, RITIRI SPIRITUALI, CAMPI-SCUOLA

L'organizzazione delle uscite didattiche e dei campi-scuola è curata dal Coordinatore e Vicecoordinatore che possono avvalersi della collaborazione dei docenti coordinatori di classe.

I ritiri spirituali sono organizzati dal docente di Religione.

La partecipazione degli allievi deve essere, nei limiti del possibile, totale, spettando esclusivamente al Coordinatore o al docente di Religione (per i ritiri spirituali) il diritto di inibire la partecipazione ad allievi per motivi didattici o disciplinari.

I partecipanti alle uscite didattiche, ai ritiri spirituali e ai campi-scuola sono tenuti ad osservare le norme di comportamento per la salvaguardia della propria e altrui sicurezza in base alle indicazioni fornite dagli accompagnatori.

12. OGGETTI E INDUMENTI

Lo studente deve aver cura degli oggetti e degli indumenti di sua proprietà, dei libri e degli effetti personali, sui quali avrà cura di apporre sempre il proprio nome e cognome, con inchiostro indelebile.

Starà inoltre attento ad evitare di lasciare soldi sui banchi, avendo cura di conservarli sempre in tasca. A tal proposito, raccomandiamo alle famiglie di non consegnare ai propri figli somme eccessive (dai € 10,00 in su) di denaro

La Scuola declina in ogni caso qualsiasi responsabilità per smarrimenti o furti nonostante eserciti la giusta vigilanza. La scuola risponderà esclusivamente per lo smarrimento di cose e oggetti lasciati in custodia.

Si raccomanda di non venire a scuola con indumenti o oggetti personali di particolare valore.

Il telefono deve essere assolutamente tenuto spento e consegnato all'ingresso di scuola in segreteria, dove verrà custodito all'interno di cassetta chiusa con lucchetto, durante tutto lo svolgimento delle lezioni; al termine dell'ultima ora verrà riconsegnato allo studente.

13. CAMPI e CENTRI ESTIVI

Sono un valore aggiunto della scuola che si dichiara "scuola di vita". Sono campi organizzati al fine di stare insieme, conoscere paesi e luoghi diversi con uno spirito di adattamento e senza tante pretese.

Sono facoltativi e si cerca sempre di proporre campi che non siano esageratamente costosi a patto che ci sia un numero congruo di partecipanti. Inoltre, per andare incontro alle esigenze lavorative delle famiglie, durante la pausa estiva dalle attività scolastiche, i Padri della Congregazione propongono l'Oratorio Estivo presso l'oratorio San Filippo Neri alla Garbatella.